

COMUNICATO STAMPA
21 Ottobre 2011

Press kit
www.videodromo.it

VIDEODROMO
Contemporary video art

ospita
“La seconda morte”
videoinstallazione di
Pia Jelinek

Opening e presentazione alla presenza dell’artista
martedì 25 ottobre 2011, ore 19.00
in mostra fino al 6 novembre, orario 18.30 – 20.30

Atelier Arco Amoruso
Piazza del Plebiscito, Ancona

Martedì 25 ottobre alle ore 19.00 all’**Atelier Dell’Arco Amoruso**, spazio no profit gestito dalla **Provincia di Ancona** in Piazza del Plebiscito, verrà inaugurata la videoinstallazione **“La seconda morte”** dell’artista **Pia Jelinek**.

La mostra fa parte del progetto **VIDEODROMO Contemporary video art**, rassegna di eventi legati all’arte video ospitata all’Arco Amoruso fino ad aprile 2012.

“La seconda morte” – svela l’artista – “è un ritratto, fotografia che occhieggia dalle tombe, è immagine sintetica del sé: quell’io che è vissuto, e non è più; estremo e sommerso richiamo al viandante ad essere osservati, magari riconosciuti. Col Tempo le immagini diventano fantasmatiche larve delle foto iniziali, negativi della primitiva identità, sul punto d’abbandonarla, vaporando. Nelle nostre passeggiate cimiteriali non abbiamo più di fronte ritratti compiuti, ma vaghe impressioni, suggestioni nebulose di espressioni e fattezze umane, sino al vuoto ovoide di biancastra nudità. E la cifra sonora di queste nuove essenze è nel fruscio di vaporazioni che trova l’unica nota, alta e dissonante, nell’immagine della foto con frammenti di vetro: come se la forma,

prima di precipitare del tutto nel caotico e nell'immemore, opponesse un'ultima, vana resistenza: non ce ne resta che l'estrema eco scheggiata.
Poi solo indicibile, infinito silenzio."

La mostra rimarrà aperta fino al 6 novembre, orario 18.30-20.30, ingresso libero.

Biografia

Pia Jelinek vive tra Senigallia e Praga, dove ha studiato all'Università Carlo con una borsa di studio del Ministero degli Esteri Italiano. E' entrata a Radio Praga come redattrice e successivamente nell'Ordine dei giornalisti italiani. Da anni si dedica alla fotografia e al cortometraggio. Ha prodotto le immagini inserite nel libro di Sandro Genovali *Ahi troppo presto!* (2005), dedicate al cimitero storico di Senigallia e il cortometraggio *Le insegne delle case di Praga* (2006) proiettato nel 2009 all'Auditorium "Al Duomo" di Firenze. *Silenzi di Praga* è il titolo della serie di foto esposte nel 2009 all'Istituto di Cultura Italiano di Praga. Il suo ultimo lavoro in bianco e nero, *Mater dolorosa*, reale e simbolico, è stato concepito come una via crucis della condizione umana.



Ufficio Stampa
MAC - Manifestazioni Artistiche Contemporanee
Federica Sdrubolini tel. 3400766923 info@maconline.it